

Comunicato stampa

aprile 2013

STORIE GIVI "ON THE ROAD"

Un coast to coast lungo la mitica Route 66

Da San Francisco a New York, 8.000 chilometri in un mese per festeggiare il decimo anniversario di matrimonio con l'orgoglio di organizzare tutto da soli e con la propria moto. Perché, per Fabio e Silvia, niente vale la sensazione di portare la loro targa italiana negli States.

Con equipaggiamento GIVI.

Partiranno dall'Italia il 4 maggio ma l'inizio vero del viaggio sarà il 7.

www.givi.it

Fabio Esposito e la moglie Silvia Di Marino, 48enni di Aulla (Massa-Carrara), vivranno il sogno di ogni rider: percorrere la mitica Route 66, 8.000 km in 30 giorni. L'occasione? Il loro decimo anniversario di matrimonio. Fabio è un ufficiale della Marina Militare, ha navigato per 11 anni, essenzialmente nel Mediterraneo, una missione nel Golfo Persico nell'87 e altre in Atlantico e Inghilterra. È nato a Roma ed è vissuto tra Livorno, Pistoia, Firenze, Siena e Ancona. In vent'anni da biker ha percorso l'Europa dalla Scozia alla Sicilia e dal Portogallo alla Repubblica Ceca in sella a una Vespa 125 del '65 e poi a una Vespa PX200 dell'85. Dal 2011 ha optato per la relativa comodità di una BMW G 650 GS, che GIVI ha accessorizzato con le valigie Trekker dotate di borse interne, la borsa da serbatoio della linea Silver, una coppia di proiettori alogeni supplementari e il Kit Blue Tooth I301B.

Fabio è un grande sostenitore dei prodotti GIVI: "Quando sono passato dalla Vespa alla moto, per gli accessori mi è venuto spontaneo pensare a GIVI perché è una marca italiana e per il giusto rapporto qualità/prezzo. E non sono rimasto deluso: gli accessori GIVI si sono comportati bene sulla strada e hanno soddisfatto le mie esigenze. Quando ho deciso di affrontare la Route 66 ho contattato GIVI e sono rimasto piacevolmente sorpreso dalla simpatia e dalla disponibilità dimostrate. Si sono appassionati al mio viaggio e mi hanno offerto il materiale che mi serviva. Come ciliegina sulla torta, quando mi è arrivato il pacco con gli accessori, ho trovato un'unica chiave per aprire tutti i bauletti: sono piccole attenzioni che dimostrano quanto l'azienda bresciana tenga a soddisfare la clientela". Conclude con l'ironia che gli è propria: "L'unico accessorio GIVI che non ho testato è il paramotore e... spero di non metterlo mai alla prova".

"È il nostro primo viaggio in moto fuori Europa. - racconta Fabio - Il progetto è nato sulla 66 da Los Angeles a Chicago, poi si è ingrandito al coast to coast. Faremo alcune tappe interessanti al Grand Canyon, alla Monument Valley, al Sequoia National Park con le sequoie giganti e alle cascate del Niagara, che non possono mancare in un anniversario di matrimonio". La coppia è attratta dalla prospettiva di "vedere un continente con spazi e

tempi totalmente diversi dai nostri: praterie a perdita d'occhio e strade infinite. – continua Fabio – Inoltre ci affascina l'aspetto storico della strada e il mito dei grandi viaggiatori che l'hanno percorsa". Non manca la componente dell'orgoglio, dice Fabio: "Ci siamo auto-sovvenzionati e abbiamo organizzato tutto da soli, senza appoggiarci ad agenzie specializzate che danno anche le moto a noleggio. È un viaggio dettato dal cuore, lo voglio fare con la mia moto, quando tornerò in Italia me la voglio abbracciare. Entrando nel garage guardo le mie due ruote e penso: «Quante ne abbiamo passate insieme!». Forse è qualcosa che chi non ha passione per la strada non capisce. Portare la targa italiana negli States, fare esperienze e incontri da ricordare: sono il succo del viaggio. Come diceva il filosofo persiano Omar Khayyam: «La vita è un viaggio, viaggiare è vivere due volte»". Per Fabio è un sogno antico: "Nel '97 lessi un articolo sulla Route 66 e da allora è nata in me la voglia di provare questa avventura. Ho sempre rimandato, ma – commenta con un pizzico di ironia – quest'anno ho trovato la scusa perfetta: i 10 anni di matrimonio. Mi sono giocato la carta dei sentimenti".

Profilo GIVI

GIVI offre ogni tipo di accessorio per la moto e lo scooter, per il conducente e il passeggero di ogni età, oltre alla più vasta gamma di sistemi di ancoraggio specifici per l'aggancio di una, due e tre valigie. La prima valigia GIVI, la E34, è stata realizzata nel 1979. Da allora, in Italia e in molte regioni del mondo, tra motociclisti chi dice 'bauletto' dice GIVI.

Un fiore all'occhiello dell'industria e della creatività italiane, con un palmares di brevetti che continuano a rivoluzionare il modo di viaggiare sulle due ruote. Nata nel 1978, GIVI ha sede a Flero, Brescia, con filiali in 40 Paesi ed è presente con succursali dirette in Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, USA, Brasile, Malesia e Vietnam. Il logo è l'acronimo di Giuseppe Visenzi, sul podio ai Mondiali del 1969, fondatore dell'impresa, oggi presidente della società e alla guida della linea caschi.

Cuore dell'azienda sono l'R&D Technolab e le due unità produttive italiane per il mercato europeo ed extraeuropeo, oltre ai tre stabilimenti in Malesia, Vietnam e Brasile per i mercati locali emergenti.